

Patrimonio culturale e percezione socio-economica della foresta di Marganai

Giampiero Branca^{a*}, Laura Chessa^b, Irene Piredda^a, Ilenia Murgia^c, Filippo Giadrossich^{a,b}

^a Dip. di Agraria, Univ. di Sassari, ^b Nucleo di Ricerca sulla Desertificazione (NRD), Univ. di Sassari, ^c Dip. di Architettura, Design e Urbanistica, Univ. di Sassari
 *Corresponding author email: gibranca@uniss.it

INTRODUZIONE

Durante il XIX e il XX secolo, la fioritura del bosco ceduo della foresta di Marganai, collegata all'intensa attività mineraria, generò prosperità economica per le comunità locali, influenzando positivamente lo sviluppo socio-economico del territorio. Dopo circa tre decenni di inattività selvicolturale, la memoria delle utilizzazioni forestali si va perdendo.

Attualmente, il ruolo della foresta del Marganai è divenuto prevalentemente turistico e ricreativo, e la gestione della foresta si basa per la maggior parte sulla sua evoluzione naturale. Il ripristino della gestione a ceduo, realizzato tra il 2011-2013 su una porzione inferiore all'1% della superficie totale del complesso, ha suscitato un sentito dibattito a livello locale e nazionale.

L'obiettivo della ricerca è quello di ricostruire la percezione della popolazione locale circa le attività selvicolturali legate all'uso tradizionale delle risorse della foresta di Marganai.

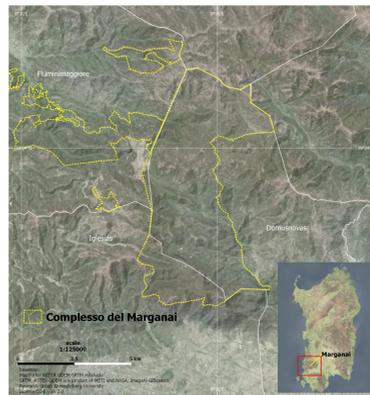


Fig. 1: Collocazione del Complesso del Marganai

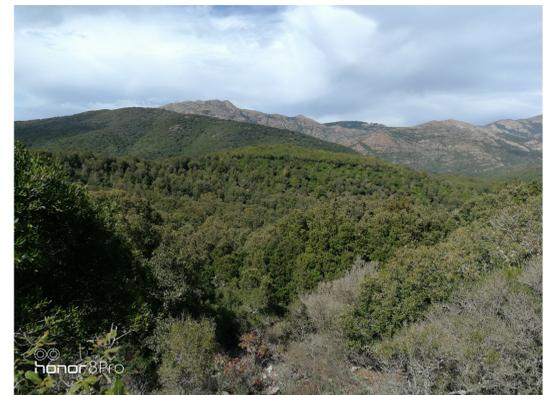


Fig. 2: Panorama del Complesso del Marganai

METODOLOGIA E STRUMENTI DI RILEVAZIONE



Fig. 3: Aree tematiche dell'intervista

Questa ricerca, a carattere sociologico, utilizza un *approccio qualitativo* che consente di analizzare e interpretare la realtà osservata e, al contempo, di far risaltare in modo adeguato l'unicità e la peculiarità del ruolo socio-economico della foresta di Marganai per le popolazioni locali.

Sono state realizzate 23 interviste semi-strutturate a conduzione non direttiva. I testimoni qualificati sono stati selezionati con una procedura di tipo non probabilistico (a scelta ragionata), individuandoli tra tre categorie: amministratori pubblici, titolari di aziende della filiera del legno, attori sociali e associazioni.

Gli argomenti affrontati nella traccia di intervista sono stati proposti ai testimoni assecondando il percorso dei loro pensieri e stimolando l'emersione di informazioni, ricordi, opinioni personali e sentimenti

RISULTATI DELLA RICERCA

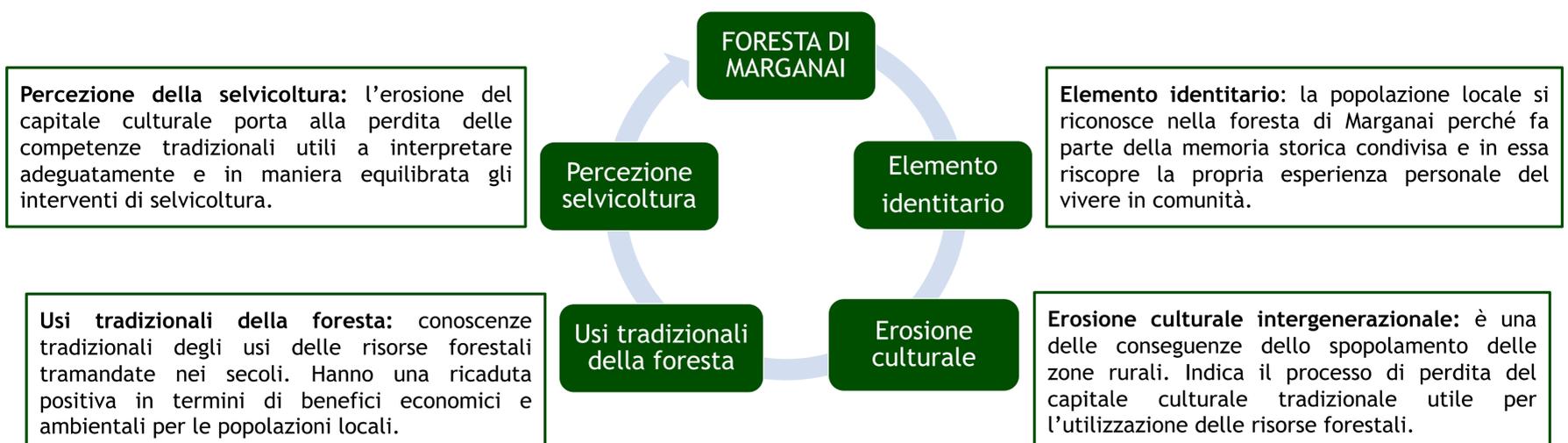


Fig. 4: Tematiche emerse dall'analisi delle interviste

CONCLUSIONI

- ✓ I risultati della ricerca suggeriscono la necessità di intraprendere un percorso di informazione e formazione sulle attività selvicolturali che sia privo di connotazioni ideologiche ma accurato da un punto di vista tecnico-scientifico.
- ✓ La salvaguardia delle conoscenze pratiche circa gli usi tradizionali della foresta può contribuire a influenzare positivamente le future prospettive di sviluppo socio-economico in ambito rurale.
- ✓ La prospettiva sociologica evidenzia l'importanza di promuovere un approccio multidisciplinare all'analisi delle dimensioni socio-economiche in ambito forestale, al fine di sviluppare nuove traiettorie di approfondimento circa il rapporto uomo-natura nella società contemporanea.

